



Eccellenze & Sfide

La **siderurgia italiana** è un settore cardine dell'economia e dell'occupazione del nostro Paese:



È il **secondo produttore (14,6%)** di **acciaio grezzo** in UE, dopo la Germania (**25,6%**), e 11° nel mondo



Alimenta filiere di importanza strategica, come quelle delle **costruzioni**, della **meccanica** e dell'**automotive**



Oltre il **35%** degli **investimenti del settore** è rivolto al miglioramento delle performance **ambientali** e della **salute** e sicurezza sul lavoro



Gli investimenti verso la sostenibilità

Il settore **metallurgico** (ISTAT 2018), di cui la siderurgia rappresenta oltre il 60% dell'attività, nel 2018 si è confermato il secondo principale settore manifatturiero per investimenti in tutela ambientale, con **69 milioni di € investiti (pari al 13,5%, +79% sul 2017)**. In particolare:

- gli investimenti per la **protezione dell'aria e del clima** sono quasi triplicati (da 16 milioni nel 2017 a 44 milioni di euro nel 2018)
- quelli per la **gestione dei rifiuti** sono più che raddoppiati (da 8 milioni a 16 milioni di euro)

- quelli relativi ad **altre attività di tutela ambientale** sono aumentati dell'8,2% (6 milioni di euro)

In diminuzione (-63%) quelli per la **gestione delle acque reflue** (4 milioni di euro) rispetto al 2017. La siderurgia italiana ha continuamente **migliorato le proprie prestazioni: è la più efficiente rispetto alle principali siderurgie europee**. Dal 1995 ad oggi, ha infatti **ridotto di circa il 36%** i propri **consumi energetici** totali per tonnellata di acciaio prodotto.



Emissioni CO₂

Nel 2020 le emissioni dirette di CO₂ della siderurgia italiana sono state pari a circa **8,3 milioni di tonnellate**. Pur rappresentando il 4,5% delle emissioni nazionali complessive di gas serra, questo dato è

- **ridotto del 21%** rispetto al 2019
- **ridotto del 60%** rispetto alle emissioni di CO₂ registrate nel 1990 dal settore siderurgico italiano

Obiettivi 2030 e 2050

L'Unione Europea dovrà ridurre, entro il 2030, le sue emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 grazie a minori emissioni e decarbonizzazione dell'economia. Le soluzioni per la riduzione delle emissioni sono:

- **tradizionali** (entro 2030), tra cui **efficienza energetica**, **economia circolare**, utilizzo di **combustibili** a minor intensità emissiva.
- **innovative**, e presuppongono sforzi in **ricerca e sperimentazione** nel prossimo decennio. Il processo di **decarbonizzazione** porterà a una **trasformazione radicale** nel modo di produrre e utilizzare l'energia, richiedendo **investimenti ingenti in nuove tecnologie e infrastrutture**.

BAT: perché sono importanti

Dal 2026 saranno operative anche le nuove **BAT**. Sì, ma di cosa si tratta? Le **BAT** sono le "**Best Available Techniques**", ovvero le **migliori tecniche disponibili** per prevenire o ridurre al minimo le emissioni e gli impatti sull'ambiente. Es: si utilizzano le **BAT** in vari settori e strutture che svolgono processi industriali (come una raffineria, una fabbrica alimentare o anche un allevamento intensivo). Con la loro applicazione, i processi siderurgici garantiscono

accorciare

Con il sostegno di Federacciai